

la nuova Agenzia unica.

Portata la deliberazione a conoscenza degli Agenti Generali interessati, questi chiesero che, prima di dar corso al provvedimento, l'Istituto li sottoponesse ad un ulteriore esperimento probatorio della loro capacità ed attività, e la Direzione Generale, in considerazione del fatto che trovarsi di fronte a due Agenti Generali antichi (il Guarducci di Foggia è dal 1913; il Santoro, da è dal 1924) e tenuto presente che ad essi non potevati muovere appunto nei riguardi della regolarità amministrativa, della posizione e del prestigio personale e dell'attaccoamento allo Istituto, aderì alla richiesta.

Senonché, il 1933, mentre ha segnato un salutare risveglio per l'Agenzia Generale di Foggia, che ha visto accrescersi notevolmente la produzione ed intensificarsi e diventare più attiva la propria organizzazione, non ha dato uguali risultati per l'Agenzia di Sant'evero, il cui Citolare pertanto, con lettera in data 24 marzo 1934-XII, ha spontaneamente rassegnato le dimissioni dall'incarico con effetto dal 1. aprile corrente.

Sotto tale data, pertanto, in esecuzione della ricordata delibera consiliare, si è effettuata la